Club Alpino Italiano

Sezione di Vimodrone (MI)

Via Fiume, 22 Vimodrone

caivimodrone@gmail.com – 377 9524964

Domenica 26 ottobre '25

SENTIERO DEL VIANDANTE

da Dervio a Bellano (LC)

Ritrovo: Stazione MM di Vimodrone ore 7,20 o presso
Ingresso partenze Stazione Centrale FS alle 8,10 – Munirsi di biglietto €17,50
"Io viaggio ovunque in Lombardia" valido 1 giorno per MM + treno, acquistabile tramite APP Trenord, o online, o presso biglietteria automatica presso Stazione FS di Lambrate.
Partenza: ore 8,20 treno Stazione Centrale FS
Rientro: partenza da Bellano (LC) treno ore 16,30

Mezzo: Andata: MM Vimodrone fino a Centrale FS - Treno per Lecco/Dorio

Ritorno: Treno Bellano - Milano Centrale FS – MM per Vimodrone

Responsabili: Beltrame O. - Reduzzi M.

Difficoltà: E

Equipaggiamento: Sono necessari scarpe da trekking alte, bastoncini, abbigliamento da media montagna, antipioggia, cappello.

Pranzo al sacco.

Descrizione della gita:

Partenza:	Dorio (LC) 210 m.
Arrivo:	Bellano (LC) 225 m.
Lunghezza:	10 Km. circa
Dislivello:	300 m circa in salita / 400 m ca. in discesa
Tempo di percorrenza:	ore 5,00 + soste
Fondo:	misto – sentiero – mulattiera - asfalto
Difficoltà:	escursionismo

RELAZIONE ESCURSIONE:

Facile escursione alla portata di tutti, che costeggia il lato orientale del Lario.
Il percorso denominato “Sentiero del Viandante” sistemato e segnalato dall’Azienda Turistica del lecchese nel 1992, riprende l’antico tragitto che collegava Lecco alla Valtellina.Questa direttrice, ha avuto una genesi complicata e lunga, a differenza dalla Strada Regina che costeggia il lato occidentale del lago, che parte da Como, di origine romana. L’attuale percorso può dirsi nato e unito nei primi dell’ottocento, perché prima la strada più usata per raggiungere il nord da Lecco, passava dalla Valsassina e a Bellano ritornava lungo il lago. E’ stata una via di transito importante che per decenni ha permesso gli scambi commerciali tra i vari borghi del lago e permetteva il collegamento tra la pianura e la Svizzera. La sua lunghezza totale è di ca. 45 km. Tranquilli, noi ne faremo solo un pezzetto … Col fatto che collega tutti i paesi che si affacciano sul lago, è possibile frazionarlo in 3-4 tappe e usufruire del treno per gli spostamenti.
Il Sentiero del Viandante corre un po’ più in alto dell’attuale provinciale, stando sempre intorno a quote di 300-400 m, mentre la strada che segue il lago sta a quota di ca. 200 m.
Il nostro punto di partenza sarà il paese di Dorio e camminando verso sud arriveremo a Bellano attraversando anche il comune di Dervio. Il tracciato sempre ben segnalato con segnavia di color arancio, ha un fondo di diverse tipologie, dal sentiero erboso, al ciotolato e anche dei tratti in asfalto. Dalla stazione ferroviaria di Dorio prenderemo la via dei Crotti, stretto budello in salita che attraversando il piccolo borgo, ci porterà in quota a intersecare il nostro sentiero. Prenderemo a dx (sud) e giungeremo subito alla frazione di Mandonico e alla chiesa di epoca medievale dedicata a San Giorgio. Da qui potremmo ammirare i primi scorci panoramici sul Lario e sulla sponda opposta. Sotto di noi corre la lunga galleria Dorio della nuova SS36. Arriveremo alla località Valle dei Molini in cui vi arrivano alcune piccole cascate.
Passeremo davanti a delle case su una strada carrozzabile e giungeremo in Località Pianico dove seguendo la strada in asfalto seguendo Via Pertini, superando il residence, giungeremo al cimitero e alla Cappella neoclassica della famiglia Andreani in Località Torchiedo. Cominceremo ad intravedere il castello di Corenno Plinio del XIV sec. con adiacente la chiesa di San Tommaso di Canterbury che meritano una visita. Il sentiero ci porta sulla strada provinciale proprio davanti al castello. Visita al monumento e al borgo. Riprenderemo il cammino. Trovando un lavatoio, proseguiamo verso Dervio, seguendo per un certo tratto la strada asfaltata che segue parallelamente la superstrada. Giunti al cartello comunale di Dervio, le indicazioni arancioni, ci portano nel bosco a sinistra. Dopo poco arriveremo all’abitato di Castello borgo fortificato nel comune di Dervio un tempo denominato Castello di Olezio, punto strategico per il controllo del passaggio in Val Varrone, da dove si gode di un ampio panorama. Qui troveremo un’area sosta.
Scenderemo seguendo la mulattiera fino in paese in prossimità del ponte che supera il torrente Varrone. Passeremo davanti alla chiesa medioevale dedicata ai Santi Quirico e Giulitta con un ben conservato campanile romanico dell’XI-XII sec..Seguendo il nastro d’asfalto (via Duca d’Aosta) giungeremo fino al Crotto del Cech, dove riprenderemo il sentiero che ci condurrà alla nostra meta.
Prima del sottopasso della ferrovia parte una bella strada in ciotolato che sale verso le cascine del Chignolo. Da qui potremmo vedere dall’alto il nuovo porto turistico e i centri velici di Dervio.
Si prosegue fino al ponte che supera la “Val Granda” camminando su un sentiero con gradini scavati nella roccia usurati dal passaggio delle slitte. Si entra così nel territorio di Bellano.
Giungeremo alla frazione di Oro. Saliremo verso Pendaglio, al bivio andremo a dx fino alla frazione di Lezzeno fino al Santuario dedicato alla Vergine Maria della fine del ‘600. Proseguiremo raggiungendo lE case di Ombriaco fino alla chiesa dove prenderemo una ripida mulattiera a dx che costeggia il cimitero fino alla chiesa di San Rocco e ci condurrà a Bellano nei pressi del suo Orrido. Raggiungeremo infine la stazione FS.